PROGRAMMA PER LA RICERCA INNOVAZIONE E HTA (PRIHTA)

CHIAMATA – NELL'AMBITO DI COLLABORAZIONI PUBBLICO-PRIVATE – ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, INNOVAZIONE E FORMAZIONE IN SANITA'

ANNO 2010

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

1. Finalità e caratteristiche generali
2. Soggetti ammessi alla presentazione di progetti
3. Aree tematiche
4. Modalità, procedure e termini di presentazione dei progetti
5. Contenuti della domanda
6. Selezione delle proposte

1 – Finalità e caratteristiche generali

La Regione del Veneto, attraverso il Programma per la Ricerca Innovazione e Health Technology Assessment (PRIHTA), approvato con DGRV n. 2187 del 08/08/08 e successiva DGRV n. 143 del 26.01.2010 (approvazione programma 2010), promuove la realizzazione di progetti nati all'interno di collaborazioni pubblico private finalizzate a migliorare la qualità del sistema e sperimentare nuovi modelli in sanità.

Tali progetti potranno riguardare attività integrate di ricerca e/o innovazione e/o formazione, e dovranno comunque avere per obiettivo finale la promozione della qualità e dell'efficienza del SSR.

2 – Soggetti ammessi alla presentazione di progetti

Sono ammessi a presentare progetti Aziende Sanitarie/IRCCS/Consorzi e Fondazioni promossi tra enti pubblici e privati e riconosciuti dalla Regione Veneto nella promozione della ricerca in ambito sanitario (da ora in poi denominati per semplicità solo "Consorzi e Fondazioni"), anche in collaborazione tra loro, e Soggetti Privati operanti nel territorio regionale, su progetti proposti in reciproca intesa e miranti al miglioramento del SSR. Per Soggetti Privati si intendono sia produttori e/o fornitori di dispositivi medici, farmaci e in generale di tutte quelle tecnologie che possono trovare applicazione in ambito sanitario, sia altri soggetti privati che possano contribuire allo sviluppo del sistema.

Le Aziende Sanitarie/IRCCS/Consorzi e Fondazioni dovranno individuare un ente capofila che coordinerà le attività delle eventuali altre Unità Operative coinvolte e sarà delegato alla firma della "convenzione tra Regione Veneto, Aziende Sanitarie/IRCSS/Consorzi e Fondazioni promossi tra enti pubblici e privati e riconosciuti dalla Regione Veneto nella promozione della ricerca in ambito sanitario e Soggetti Privati per la promozione della ricerca e dell'innovazione in ambito sanitario", qualora il progetto venga selezionato.

Saranno oggetto di particolare considerazione:

- grado di coinvolgimento nel progetto di soggetti diversi sotto i profili della multidisciplinarietà, multiprofessionalità e integrazione intersettoriale e interistituzionale;
- la traslazionalità dei progetti;
- la comprovata capacità del responsabile scientifico e dei suoi eventuali collaboratori di saper condurre la ricerca e di aver già dato contributi scientifici, ancorché preliminari, nel tema del progetto.

Ogni ricercatore potrà presentare solo un progetto di ricerca in qualità di Responsabile Scientifico, il quale dovrà essere identificato all'interno delle Aziende Sanitarie/IRCCS/Consorzi e Fondazioni.

3 – Aree tematiche

La Regione del Veneto procede, per il corrente anno, alla valutazione e selezione dei progetti presentati nell'ambito delle seguenti aree tematiche di interesse regionale:

AREA 1 -

a) Neuroscienze e Salute Mentale;
b) Malattie cardiovascolari e metaboliche;
c) Immunologia e trapianti
d) Oncologia;

AREA 2 -

e) Medicina rigenerativa e terapia cellulare;
f) Genetica;
g) Malattie rare e neglette;
h) Biotecnologie per la salute;

AREA 3 -

i) Terapia del dolore e cure palliative;
j) Sistemi di gestione in rete e Sistema delle cure primarie;
k) Approcci orientati all'home care;
l) Medicina di genere.

I progetti dovranno riguardare attività integrate di ricerca e/o innovazione e/o formazione, e dovranno comunque avere per obiettivo finale la promozione della qualità e dell'efficienza del SSR.

I progetti di ricerca non afferenti a nessuna delle aree citate, non saranno presi in considerazione.

4 – Modalità, procedure e termini di presentazione dei progetti

I progetti, da redigersi secondo lo schema allegato, dovranno essere trasmessi in 2 copie cartacee e 1 su supporto informatico entro il termine di **60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Chiamata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto** a:

Regione del Veneto – PRIHTA
Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari,
San Polo 2514
30125 Venezia

Per i progetti inoltrati a mezzo posta farà fede il timbro di spedizione postale.

I progetti pervenuti oltre il termine sopra indicato, o con diverse modalità di spedizione, non saranno presi in considerazione.

5 - Contenuti della domanda

Ad ogni progetto, redatto sulla base dello schema allegato, deve essere acclusa ogni utile documentazione comprovante la disponibilità di strutture adeguate alle specifiche attività previste dal progetto.

I progetti devono indicare:

- titolo e area tematica;
- ente capofila proponente, con firma in originale del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, IRCCS o Consorzio o Fondazione che presenta il progetto di ricerca;
- soggetto privato proponente in collaborazione con l'ente capofila con firma in originale del rappresentante legale;
- obiettivi che si prevede di poter conseguire, risultati prevedibili e possibili ricadute per il servizio sanitario regionale;
- piano esecutivo;
- materiali, metodi e riferimenti bibliografici;
- dati anagrafici comprensivi di residenza, numero telefonico e codice fiscale del responsabile scientifico, nonché la sua firma in originale;
- qualifiche professionali, titolo di studio e le funzioni da svolgere degli eventuali collaboratori, con la firma in originale degli stessi;
- curriculum vitae del responsabile scientifico e elenco dettagliato delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 5 anni;
- tempi previsti per lo svolgimento del progetto (orientativamente 2 anni prorogabili una sola volta);
- luoghi dove si svolgerà la ricerca, con firma in originale del responsabile della struttura, pubblica o privata, nonché del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, IRCCS, Consorzio, Fondazione;
- strutture e apparecchiature disponibili, nonché quelle di cui si propone l'acquisto;
- costo totale del progetto, distintamente ripartito fra le singole voci di spesa, con particolare riferimento al contributo del soggetto privato e al contributo dell'ente proponente e delle eventuali Unità Operative coinvolte.

6 – Selezione dei progetti

I progetti presentati saranno valutati dal Gruppo di Lavoro del PRIHTA, in base alle competenze per materia, e da eventuali componenti esterni all'Amministrazione regionale, esperti nelle discipline relative alle Aree su cui verteranno gli stessi, individuati, con proprio atto, dal Dirigente della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari.

Le proposte pervenute nel termine, e con le modalità sopraindicate, saranno ammesse a valutazione previa verifica, da parte del gruppo di lavoro del PRIHTA, della rispondenza alle finalità generali e specifiche previste:

a) Validità ed originalità scientifica della proposta;
b) Rilevanza e grado di trasferibilità al SSR;
c) Qualificazione scientifica e dimostrata competenza sull'argomento da parte del Responsabile Scientifico del progetto, sulla base del curriculum vitae, delle pubblicazioni degli ultimi 5 anni, dell'effettivo riconoscimento nazionale ed internazionale delle competenze sia in termini di ricerca che assistenza ed effettivo coinvolgimento dei partecipanti nella patologia oggetto del progetto;
d) Effettiva presenza di procedure operative e collegamenti sul territorio delle strutture;

e) Presenza e disponibilità di risorse tecnologiche, strutturali ed organizzative necessarie allo svolgimento del progetto (servizi diagnostici e terapeutici, registri di patologie, biobanche, modelli preclinici, servizi di bioinformatica, di biostatistica, di data management, reti di servizi sul territorio);
f) Valore aggiunto dell'aggregazione tra soggetti diversi (particolare attenzione verrà data ai progetti che vedono la partecipazione di più unità operative).

Il Gruppo di Lavoro ha il compito di esprimere un parere in ordine alla validità tecnico - scientifica dei progetti e alla loro corrispondenza agli obiettivi della programmazione socio - sanitaria, predisponendo una graduatoria ai fini della selezione dei progetti. A tal fine, oltre al giudizio di merito, ad ogni progetto sarà attribuito un punteggio (score) da 1 a 100.

a) Validità ed originalità scientifica della proposta;	30
b) Rilevanza e grado di trasferibilità al SSR;	20
c) Qualificazione scientifica e dimostrata competenza sull'argomento da parte del Responsabile Scientifico del progetto e dei suoi collaboratori, sulla base del curriculum vitae; delle pubblicazioni l'effettivo riconoscimento nazionale ed internazionale delle competenze sia in termini di ricerca che assistenza	20
d) Presenza e disponibilità di risorse tecnologiche, strutturali ed organizzative necessarie allo svolgimento del progetto (servizi diagnostici e terapeutici, registri di patologie, biobanche, modelli preclinici, servizi di bioinformatica, di biostatistica, di data management, reti di servizi sul territorio)	20
e) Valore aggiunto delle sinergie derivate dall'aggregazione tra soggetti diversi e collegamenti sul territorio delle strutture	10

Sulla base della graduatoria e delle valutazioni di merito espresse dal succitato Gruppo di Lavoro, la Giunta Regionale, entro l'anno cui il Bando si riferisce, indicherà, con propria deliberazione, i progetti esclusi e quelli ammessi, specificando per questi ultimi l'ente capofila e il soggetto privato proponenti, il responsabile scientifico, il titolo e la durata della ricerca, il costo totale, gli obiettivi e le modalità per il suo svolgimento e procederà alla stipula delle apposite convenzioni che regoleranno i rapporti tra le parti.

ALLEGATI: SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, INNOVAZIONE E FORMAZIONE IN SANITA' NELL'AMBITO DI COLLABORAZIONI PUBBLICO-PRIVATE